



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 DEL 27/05/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONI IMMEDIATE IN MERITO AL VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020

Il giorno 27/05/2020, alle ore 18:15, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale. A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid 19, la seduta si tiene in videoconferenza ai sensi del decreto sindacale n° 3 del 25.03.2020.

Assume la presidenza il SINDACO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Ivan Roncen.

Risultano collegati in video conferenza mediante l'utilizzo della piattaforma digitale "Webex Cisco", al momento dell'adozione della presente delibera:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
CAPITANIO MAURO	SINDACO	X	
ZANINELLI MICAELA	ASSESSORE	X	
MAGNI PAOLO WALTER	ASSESSORE	X	
BORGONOVO GABRIELE	ASSESSORE		X
MAZZIERI RICCARDO	ASSESSORE	X	
PILATI SILVIA	ASSESSORE	X	

Membri ASSEGNATI 6 PRESENTI 5

Partecipa da remoto ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Roncen Ivan, il quale verifica la qualità del segnale video ed audio ed attesta la presenza da remoto dei componenti della giunta come sopra indicati. Verifica inoltre che la voce e l'immagine video degli assessori collegati da remoto sia udibile e visibile in maniera chiara e distinta.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Dpcm del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del D. Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del decreto legge n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni e interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni e interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

- la selettiva non applicazione di sanzioni e interessi del termine costituisce un tangibile, seppur provvisorio sostegno a coloro che, persona fisica o esercente di attività economica, stanno registrando difficoltà economiche a causa dell'attuale situazione emergenziale;
- con il provvedimento in questione si permette ai contribuenti che non sono stati investiti dagli effetti negativi dell'emergenza di adempiere tempestivamente ai propri obblighi fiscali, con ovvi benefici di contenimento delle perdite di entrata, anche temporanee, che costituiscono oggi una delle principali minacce agli equilibri dei bilanci locali;

Ritenuto, pertanto, pur non differendo il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020, di prevedere la non applicazione di sanzioni e interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020;

Ritenuto, infine, di stabilire che per usufruire dei sopracitati benefici, la condizione di difficoltà economica, legata all'emergenza sanitaria da Covid 19, si verifichi con il realizzarsi dei seguenti presupposti:

- a) *l'agevolazione anzidetta è riconosciuta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, con ricavi o compensi nel periodo di imposta precedente non superiori a 5 milioni di euro, e di reddito agrario, titolari di partita IVA, se con fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiori ai 2/3 di quelli di aprile 2019, a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019;*
- b) *per i nuclei familiari, sono in condizioni di difficoltà economica quelli in cui almeno un componente, dal 23 febbraio 2020, rientra in uno dei seguenti casi:*
 - b.1) *che sono stati individuati dal Settore Servizi Sociali in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale n. 31 del 1° aprile 2020 e n. 37 del 22 aprile 2020;*
 - b.2) *che hanno perso il posto di lavoro;*
 - b.3) *che sono state messe in mobilità o in cassa integrazione;*
 - b.4) *che hanno subito la riduzione dell'orario di lavoro di almeno il 20%;*
 - b.5) *che non hanno visto rinnovato almeno un contratto di lavoro a termine;*

Visto, in particolare, l'art. 24 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Viste le proprie deliberazioni n. 31 del 1° aprile 2020 e n. 37 del 22 aprile 2020, recanti determinazioni in merito all'impiego delle risorse per la solidarietà alimentare di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

Dato atto:

- che non occorre apportare variazioni al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;
- che sono, comunque, salvaguardate le esigenze di cassa del Comune, che dispongono allo stato attuale di fondi sufficienti per sopportare un parziale differimento dei versamenti dell'acconto IMU 2020;

Evidenziato che il presente provvedimento si appalesa comunque come un primo intervento da mettere in atto nell'immediatezza e che, pertanto, la Giunta è impegnata a formulare una proposta al Consiglio comunale perché assuma determinazioni regolamentari che ne recepiscano i contenuti;

Atteso che con la propria deliberazione n. 41 del 6 maggio 2020 è stato disposto, in via straordinaria, quanto segue:

- di differire al 30 settembre 2020 i termini ordinari di pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- di differire e di accorpare i

termini di pagamento della prima e della seconda rata annuale della tassa sui rifiuti relativa all'anno 2020, nonché del versamento in unica soluzione, al 30 settembre 2020;

- di differire e di accorpare i termini di pagamento della terza e della quarta rata annuale della tassa sui rifiuti relativa all'anno 2020 al 30 novembre 2020;

- di sospendere e di differire le rate per il pagamento dilazionato dei tributi comunali, concesse a contribuenti che avevano presentato richiesta di rateizzazione entro l'8 marzo 2020, la cui scadenza è compresa nel periodo dall'8 marzo al 30 settembre 2020: il pagamento delle rate sospese è effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2020;

Visto:

- che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020-2022 è stato approvato con atto consiliare n. 21 del 5 marzo 2020;

- che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 5 marzo 2020 è stato approvato il documento unico di programmazione 2020 – 2022;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 25 marzo 2020 è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2020 – 2022, parte finanziaria;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art.1, c. 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti”*;

Vista la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”*;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione della Giunta comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) Di disporre la non applicazione di sanzioni e interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 in una data successiva al termine di versamento del 16 giugno 2020 ed entro il 30 settembre 2020,

limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

2) Di stabilire che, per usufruire dei benefici indicati al precedente punto 1), la condizione di difficoltà economica, legata all'emergenza sanitaria da Covid 19, si verifichi con il realizzarsi dei seguenti presupposti:

a) l'agevolazione anzidetta è riconosciuta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, con ricavi o compensi nel periodo di imposta precedente non superiori a 5 milioni di euro, e di reddito agrario, titolari di partita IVA, se con fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiori ai 2/3 di quelli di aprile 2019, a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019;

b) per i nuclei familiari, sono in condizioni di difficoltà economica quelli in cui almeno un componente, dal 23 febbraio 2020, rientra in uno dei seguenti casi:

b.1) che sono stati individuati dal Settore Servizi Sociali in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale n. 31 del 1° aprile 2020 e n. 37 del 22 aprile 2020;

b.2) che hanno perso il posto di lavoro;

b.3) che sono state messe in mobilità o in cassa integrazione;

b.4) che hanno subito la riduzione dell'orario di lavoro di almeno il 20%;

b.5) che non hanno visto rinnovato almeno un contratto di lavoro a termine;

3) Di impegnarsi a formulare una proposta al Consiglio comunale perché assuma determinazioni regolamentari che recepiscano i contenuti del presente provvedimento;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mauro Capitano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ivan Roncen
